

# Letteratura Mediterranea



Quando ci si può guardar soffrire e raccontare quello che si è visto, significa che si è nati per la letteratura. *Édouard Bourdet*

## In bilico sul mare

Giovanna Crisà

Questo romanzo, è dedicato a tutti coloro vittime delle cosiddette "morti bianche". Scritto, con estrema semplicità, *In bilico sul mare*, è la storia di Salvatore, un giovane napoletano, che conduce una vita, come dice lo stesso protagonista, con "un lato estivo e uno invernale, come i materassi". D'estate lavora con la sua barca, portando i turisti a visitare le grotte che emergono

dai fondali cristallini, mentre d'inverno, lo aspetta la vita nei cantieri. Una vita fatta di lavori precari, pagati in nero, e che spesso portano alla morte. Il libro della Pavignano, traccia un ritratto di colore che nel loro stesso paese, diventano come i clandestini, costretti ai lavori più duri, magari nei cantieri, dove un giorno (come del resto lo testimonia i fatti di cronaca), per puro caso, mettono un piede in fallo e scivolano da un quinto piano. Le chiamano morti bianche, e in una riflessione del

protagonista è racchiuso tutto il dramma: "Ma se la morte è nera, perché la chiamano bianca? Secondo me è sbagliato. Perché bianca è una sposa tutta felice. E' la neve che ho visto poche volte, ma ti lascia incantato. E' la prima pagina del quaderno quando andavo a scuola, che era bella perché tutta da scrivere e non c'erano ancora gli errori e i brutti voti". Salvatore muore a vent'anni, lui, che deve ancora conoscere la vita. Un libro che prende il lettore, scritto con sentimento, e dedicato a tutti coloro, che,

per un pezzo di pane, sono costretti, in questa Italia di reality nauseabondi e di veline, a mettere in pericolo la propria vita.



Vito Bruno  
**Il ragazzo che credeva in Dio**  
Fazi  
pp. 407 € 19,00

In una lontana primavera che trabocca di vita, Carmine decide di farsi prete. Nulla sfugge a quell'energia che con l'aiuto di qualche libro ha imparato a chiamare Dio. Adesso, alla soglia dei cinquant'anni, quella certezza che l'appagava è solo un lontano ricordo. Ad accrescere il suo turbamento, da un villaggio sulle montagne del Montenegro arriva Alena, splendida e giovanissima personificazione del dolore, costretta con la forza a prostituirsi. Attorno, un coro di personaggi alle prese con la quotidiana lotta per la sopravvivenza sullo sfondo di una Taranto torrida e inquinata: Pietro, operaio al siderurgico con il padre malato di cancro; Nino, adolescente di buona famiglia adescato dalla malavita locale; Cataldo, figlio di un povero pescatore con il sogno del pallone come riscatto sociale; Sandra, ex compagna di scuola nonché primo e unico amore di Carmine.



Anna Pavignano  
**In bilico sul mare**  
Edizioni E/O  
pag. 139 euro 14,00

## La lettrice bugiarda

Il romanzo di Brunonia Barry, era già divenuto un caso letterario nel settembre del 2007, quando l'autrice, aveva deciso di pubblicarlo a proprie spese. In sole due settimane, il libro era esaurito, al punto tale che nel l'ottobre del 2007, William Morrow, editore americano si aggiudicò il libro alla Fiera di Francoforte. Il 15 gennaio di quest'anno, "La lettrice bugiarda", è stato pubblicato da Garzanti. Ambientato a Salem, dove vive la stessa Barry, e conosciuta come la città delle streghe, il romanzo è un susseguirsi di colpi di scena, che tengono

il lettore "incollato" alle pagine del romanzo sino alla fine. Due gemelle, che hanno la capacità di leggere il futuro, non tra le carte bensì nel famoso pizzo di Ipswich, un maletto lavorato con fuselli di osso dalle donne del posto. Ma l'ultima volta che una delle due sorelle, lesse il futuro nel pizzo muore misteriosamente. E, quindici anni dopo scompare un'altra ragazza. Quale segreto si cela nella città di Salem? Bugie, segreti, fanatismo, abbandono, vengono lavorati come un pizzo a tombolo dalla lettrice: "C'è un merletto in ogni cosa vivente: fra i nudi

rami invernali, nelle sagome delle nuvole, sulla superficie dell'acqua increspata dalla brezza..." Un libro emozionante, scritto con uno stile asciutto, e incisivo. Una storia intrigante che siamo certi, diventerà ben presto un film.

G.C.



Brunonia Barry **La lettrice bugiarda** Garzanti pp. 389 € 18,60

## Noi due come un romanzo

Ci aspettavamo di più dall'ultimo romanzo di Paola Calvetti. Un romanzo che pare ispirato dal film *C'è posta per te*, e spesso interrotto dall'epistolario della protagonista con il suo primo amore. Emma, alle soglie dei cinquanta, ormai divorziata, decide di rilevare una cartoleria ereditata dalla zia, trasformandola in una libreria, nella quale si vendono solo libri che parlano d'amore. A poco a poco, la piccola libreria si trasforma in punto di incontro per cuori infranti, e, contemporaneamente, Emma ritrova Federico. il suo primo amore. Tra i due rinasce la passione, ma l'uomo è sposato e vive in America dove svolge la professione di architetto. I due decidono di scriversi, ma una volta l'anno si incontrano. Mentre la libreria si amplierà, diventando luogo di incontro per scrittori, nonché un raffinato caffè, il destino metterà alla prova Emma e Federico. Per alcuni aspetti il libro è

piacevole, come nelle citazioni degli autori, nella storia e descrizione dei personaggi che affollano la libreria, ma la trama non convince molto. L'autrice, probabilmente, avrebbe dovuto soffermarsi di più sull'amore tra Federico ed Emma. Ma l'amore è soggettivo, c'è chi lo vede bene, e chi lo vede male, anche se... non sempre il primo amore ci aspetta sino alla vecchiaia.

G.C.

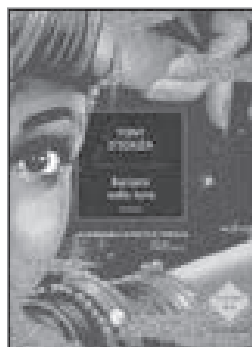


Paola Calvetti  
**Noi due come un romanzo**  
Mondadori  
pp. 340 € 19,00



Laurie R. King  
**L'uomo della verità**  
Giano  
pp. 591 € 19,50

Harris Stuyvesant arriva a Londra nell'aprile del 1926, ha con sé una documentazione a dir poco scottante: un verbale dei servizi segreti in cui si avanza l'incredibile ipotesi che tre attentati a sfondo politico abbiano le loro radici lì in terra britannica. E che radici!



Tony D'Souza  
**Baciarsi sulla luna**  
Mondadori  
pp. 310 € 18,00

I konkani, detti anche "gli ebrei d'India", sono gli abitanti di una zona dell'India occidentale, discendenti degli indù di Goa "convertiti" al cattolicesimo sotto la minaccia della spada di Vasco da Gama e del rogo dell'Inquisizione, nel sedicesimo secolo. Francisco D'Sai è un primogenito. Anzi è il figlio primogenito di Lawrence (un primogenito) ed è l'ultimo preziosissimo anello di una lunga catena di primogeniti konkani ...

Andrea Amilleri  
**Un sabato, con gli amici**  
Mondadori  
pp. 142 € 17,50



Quando il passato presenta i suoi conti. Le vite di Matteo, Gianni, Giulia, Anna, Fabio, Andrea e Renata detta Rena sono tutte vite segnate. Fin dall'infanzia, con traumi profondi che scuotono l'anima oppure vanno a interrarsi in certe zone segrete della coscienza, e dalla giovinezza che ci aggiunge il suo carico di turbamenti, di rivolte, di affermazioni di sé. Sembrerebbe che gli anni della prima maturità possano portare un inizio di pacificazione, se non altro perché le vite sembrano incanalate nei loro binari borghesi e le coppie si sono stabilizzate, ma non è così. Non è affatto così; anzi, è proprio il contrario: l'età matura è il momento giusto perché i nodi vengano al pettine, gli elementi psichici si combinino apposta per precipitare, per esplodere come una miscela assai temibile con la quale un alchimista improvvido abbia giocato troppo a lungo e con troppa fortuna. Decisamente, questo romanzo è anomalo nella produzione di Andrea Camilleri...



Giorgia Lepore  
**L'abitudine al sangue**  
Fazi  
pp. 350 € 16,00

Il destino di Giuliano, secondogenito di un imperatore bizantino, è segnato: il suo desiderio per la vita contemplativa si piega alla volontà del padre che lo vuole a capo dell'esercito. Ma la lotta cruenta, la perdita di vite umane, la vista e l'odore del sangue, il conflitto interiore lo annientano. Solo l'amore per la prostituta Eucheria lo farà rinascere, restituendogli passione, vitalità e coraggio per ribellarsi al padre. In una battaglia Giuliano ordina la ritirata, scatenando così la feroce vendetta paterna. Tremende torture nelle carceri lo devastano nel corpo e nello spirito, riducendolo in fin di vita, prima di essere rinchiuso in un monastero. Il generale ridotto a schiavo inizia la propria discesa agli inferi, vivendo con dolore la perdita di fiducia in un Dio-padre che sembra averlo abbandonato. Dopo aver vissuto altri tragici eventi, farà ritorno al monastero, ritrovando a fatica la pace interiore ma riconciliandosi, nel sorprendente epilogo del romanzo, con sé e con Dio.